

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2315 del 09/05/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società F.LLI CINOTTI S.R.L. per l'impianto destinato ad attività di lavorazioni meccaniche per la costruzione di alberi di trasmissione, sito in Comune di Gaggio Montano (BO), via Panigali n. 39, Loc. Panigali.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2425 del 05/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove MAGGIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **F.LLI CINOTTI S.R.L.** per l'impianto destinato ad attività di lavorazioni meccaniche per la costruzione di alberi di trasmissione, sito in Comune di Gaggio Montano (BO), via Panigali n. 39, Loc. Panigali.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

- Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società **F.LLI CINOTTI S.R.L.** (C.F. 00395130370 e P.IVA 00507591204) per l'impianto destinato ad attività di lavorazioni meccaniche per la costruzione di alberi di trasmissione, sito in Comune di Gaggio Montano (BO), via Panigali n. 39, Loc. Panigali, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-601 del 10/02/2020, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con provvedimento n. 62 del 17/02/2020, e con scadenza di validità in data 16/02/2035, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera³** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Gaggio Montano}.
- Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-601 del 10/02/2020, con scadenza di validità in data 16/02/2035, e contestualmente richiede al SUAP

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
 6. Obbliga la società **F.LLI CINOTTI S.R.L.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società F. LLI CINOTTI S.R.L. (C.F. 00395130370 e P.IVA 00507591204) con sede legale e impianto in Comune di Gaggio Montano (BO), via Panigali n. 39, Loc. Panigali, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 18/11/2021 (Prot. n.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

2021/11511) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di acustica, in seguito alla richiesta di nuovi punti di emissione. Contestualmente conferma la presenza, senza variazioni, di soli scarichi domestici in pubblica fognatura, sempre ammessi nel rispetto del regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato, e scarichi di acque meteoriche di dilavamento non contaminate in acque superficiali, non soggetti ad autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006 ed esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2021/11519 del 18/11/2021 (pratica SUAP Prot. n. 2021/11511), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/177796 e confluito nella **Pratica SINADOC 31640/2021**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2021/12060 del 01/12/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/185311, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria per la matrice Emissioni in atmosfera.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2021/192093 del 15/12/2021 ha trasmesso istruttoria favorevole per la matrice Emissioni in atmosfera.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2021/195010 del 20/12/2021 ha trasmesso parere sospensivo per la matrice impatto acustico.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/195322 del 20/12/2021 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice impatto acustico, necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2021/12793 del 21/12/2021, ha sospeso i termini del procedimento e richiesto integrazioni alla società in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2022/280 del 13/01/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/01/2022 al PG/2022/5111, ha trasmesso documentazione integrativa per la matrice impatto acustico inviata dalla società in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2022/18424 del 04/02/2022 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la matrice impatto acustico richiesta per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/03/2022 al PG/2022/51687, ha trasmesso parere favorevole del Comune di Gaggio Montano del 25/03/2022 (Prot. n. 2022/2812) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, visti i pareri

pervenuti, preso atto che il Comune di Gaggio Montano non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, preso atto che ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e dell'art. 107 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. gli scarichi domestici in pubblica fognatura sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, con il supporto tecnico delle altre unità di Arpae AACM competenti per la matrice specifica, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 596,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari a € 296,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.5 pari a € 300,00.

Bologna, data di redazione 04/05/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰
(determina firmata digitalmente)¹¹

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto F.LLI CINOTTI S.R.L.

Attività di lavorazioni meccaniche per la costruzione di alberi di trasmissione

Comune di Gaggio Montano (BO), via Panigali n. 39, Loc. Panigali

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n.° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazioni meccaniche su metalli svolta dalla società F.LLI CINOTTI Srl nello stabilimento posto in comune di Gaggio Montano, via Panigali n° 39, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società F.LLI CINOTTI Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: RETTIFICA TORNITURA FORATURA FRESATURA TAGLIO

Portata massima	23500	Nm ³ /h
Altezza minima	7,7	m
Durata massima	8	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

Impianto di abbattimento: celle metalliche e filtro a candele a coalescenza

L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto di emissione E1 fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti.

I consumi di oli, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro avente le pagine numerate e firmate dal Gestore di impianto, a disposizione degli organi di controllo.

EMISSIONE E2**PROVENIENZA: TRATTAMENTO SUPERFICIALE CON ACIDI**

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	7,7 m
Durata massima	1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Acido cloridrico (espresso come HCl)	5 mg/Nm ³
Acido nitrico (espresso come HNO ₃)	5 mg/Nm ³
Materiale particolato	10 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

EMISSIONE E3**PROVENIENZA: SABBIA TRICE - GRANIGLIA TRICE**

Portata massima	1600 Nm ³ /h
Altezza minima	7,7 m
Durata massima	4 h

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Dovrà essere effettuata la messa regime del punto di emissione E3 per la verifica dei limiti di concentrazione fissati. Successivamente, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori di concentrazione prescritti, non è fissata periodicITÀ di analisi a carico del gestore di stabilimento.

EMISSIONE E4**PROVENIENZA: SGRASSAGGIO PEZZI METALLICI**

Portata massima	1200 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	1 h

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Fosfati (esprese come PO ₄)	5 mg/Nm ³

Dovrà essere effettuata la messa regime del punto di emissione E4 per la verifica dei limiti di concentrazione fissati. Successivamente, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori di concentrazione prescritti, non è fissata periodicITÀ di analisi a carico del gestore di stabilimento.

EMISSIONI C1 - C2 - C3
PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI USO CIVILE

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. n. 152/2006, dovranno essere utilizzati metodi di campionamento e analisi prescritti dalle norme tecniche CEN o altre pertinenti norme tecniche nazionali, norme ISO o altre norme internazionali e nazionali:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008;
- UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico) per la determinazione della portata volumetrica, temperatura e pressione di emissione;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni $> 20 \text{ mg/Nm}^3$) per la determinazione del materiale particellare o polveri totali;
- Metodo UNI EN 1911-2010; ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico) per la determinazione dei composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori espressi come HCl;
- Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico) - Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1 per la determinazione dell'acido fosforico, fosfati e suoi composti inorganici espressi come H_3PO_4 ;
- Metodo ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico) per la determinazione degli acidi inorganici volatili: Acido nitrico (HNO_3), Acido bromidrico (HBr), bromo e suoi composti inorganici (espressi come HBr);
- Metodo UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI EN 15259:2008. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente alla norma UNI EN 15259:2008, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi

dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

3. La messa in esercizio dei punti di emissione E3, E4 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione e comunque non oltre il 31/03/2023 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI EN 15259:2008; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società F.LLI CINOTTI Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per il punto di emissione E2.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta F.LLI CINOTTI Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 18/11/2021 al PG/2021/177796).

Pratica Sinadoc 31640/2021

Documento redatto in data 04/05/2022

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto F.LLI CINOTTI S.R.L.

Attività di lavorazioni meccaniche per la costruzione di alberi di trasmissione

Comune di Gaggio Montano (BO), via Panigali n. 39, Loc. Panigali

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società F.LLI CINOTTI S.R.L. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Gaggio Montano per l'attività di lavorazioni meccaniche per la costruzione di alberi di trasmissione.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna PG/2022/18424 del 04/02/2022.
- Visto il parere del Comune di Gaggio Montano con nota Prot. n. 2022/2812 del 25/03/2022

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Gaggio Montano, visto anche il parere di ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna PG/2022/18424 del 04/02/2022, con parere favorevole acustico Prot. n. 2022/2812 del 25/03/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 29/03/2022 al PG/2022/51687). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Verifica previsionale di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 11 Novembre 2021 dal sig. Riccardo Ragni, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società F.LLI CINOTTI S.R.L. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 18/11/2021 al PG/2021/177796).

Pratica Sinadoc 31640/2021

Documento redatto in data 04/05/2022



COMUNE DI GAGGIO MONTANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Ufficio Tecnico

tel. 0534-38030 - fax 0534-38015 - P.zza A. Brasa n° 1 - 40041 Gaggio Montano (Bo) - e-mail: ut@comune.gaggio-montano.bo.it

Gaggio Montano, 25/03/2022

Rif. Suap: 2021/11511

Pratica SINADOC n° 31640/2021

Spett.le

Unione dei Comuni Appennino Bolognese

Ufficio SUAP

suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

Arpae

Area Autorizzazioni e concessioni

Metropolitana

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: F.LLI CINOTTI S.R.L. COMUNE DI GAGGIO MONTANO - AUA - COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'IMPATTO ACUSTICO - AUA - EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI AI SENSI DELL' ART.269 - DLGS 152/2006 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA-MATRICE EMISSIONE IN ATMOSFERA, PER AGGIUNTA PUNTO DI EMISSIONE "E3" GRANIGLIATRICE - AGGIUNTA PUNTO DI EMISSIONE "E4" LAVAPEZZI STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI GAGGIO MONTANO VIA PANIGALI 39 - "Parere Ufficio Tecnico."

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) presentata in data 18/11/2021 al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese da F.LLI CINOTTI S.R.L.;

VISTA la relazione istruttoria di Arpae prot. 10609 del 16/12/2021;

VISTO il riscontro alla richiesta di parere acustico di Arpae prot. 1013 pervenuto in data 04/02/2022;

ESPRIME

- **Parere favorevole a condizione che le opere siano realizzate in conformità a quanto indicato nella documentazione presentata e vengano rispettate le prescrizioni contenute nei pareri sopra citati.**

F.to

Il Responsabile del Servizio

Sonori geom. Maurizio



SINADOC 31640/2021

Spett.le
Arpae AAC Metropolitana
c.a. Elisabetta Grazioso

Comune di Gaggio Montano
PEC:comune.gaggiomontano@cert.provincia.bo.it

Suap Unione Appennino Bolognese
PEC:suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Riscontro a richiesta di parere Acustico relativo ad domanda di AUA della ditta F.LLI CINOTTI S.R.L. COMUNE DI GAGGIO MONTANO VIA PANIGALI 39.

La richiesta di modifica sostanziale di AUA, determinazione dirigenziale n° DET-AMB-2020-601 del 10/02/2020 di ARPAE, avanzata dalla ditta Fratelli Cinotti srl comune di Gaggio Montano via Panigale 39, riguarda l'installazione di due nuove emissioni generate da un impianto di granigliatura e da uno per il lavaggio di componenti meccanici (lavapezzi) all'interno di un'attività di lavorazione della ditta.

In seguito a richiesta di integrazione, con Prot. n° PG 2022/5111, è stata presentata una nuova "Verifica previsionale di impatto acustico" datata 10/01/2022, con firma dell'Ing. Riccardo Ragni, tecnico competente in acustica, e del Dott. Luca Nannetti, dalla quale risulta quanto segue.

Il Comune di Gaggio Montano ha eseguito la zonizzazione acustica del territorio attribuendo la Classe V "aree prevalentemente industriali" (aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni) all'area in cui sorge la ditta; mentre i ricettori sensibili identificati rientrano all'interno delle "aree di tipo misto" (Classe III).

L'attività viene svolta dal lunedì al venerdì nel solo periodo di riferimento diurno e, nel documento integrativo, viene specificato che in periodo notturno non ci sono sorgenti sonore attive.

Le sorgenti sonore significative individuate sono:

- sorgenti sonore esistenti: S1, emissione E1 ed S2, emissione E2
- sorgenti sonore di nuova installazione oggetto della presente modifica sostanziale: S3 emissione E3 ed S4 emissione E4.

La zona risulta inoltre influenzata dal traffico stradale delle infrastrutture stradali limitrofe e dagli impianti di aspirazione di un'altra attività confinante.

I recettori sensibili individuati sono tre e sono stati denominati R1 (abitazione), R2 (caserma dei

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area di Prevenzione Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio tel 053422379 Fax 0534243950



Carabinieri) ed R3 (abitazione).

Sono stati individuati due punti di misura, denominati P1 e P2 considerati rappresentativi rispetto ai recettori individuati e sono state eseguite misure del rumore ambientale e residuo nell'assetto attuale.

Sono state fornite immagini e mappe rappresentative della localizzazione delle sorgenti sonore, dei punti di misura, dei confini aziendali e dei recettori sensibili.

Erroneamente nella figura 4 alla pagina 17 di 40 della relazione datata gennaio 2022, viene indicata S13 come nuova sorgente, quando in realtà, e in figura, le "nuove sorgenti" sono S3 ed S4, che corrispondono alle nuove emissioni in atmosfera, oggetto del presente parere, relative all'impianto di granigliatura ed al lavaggio di componenti meccanici (la lavapezzi).

Le misure strumentali dei livelli di rumorosità presenti sono state effettuate nella giornata del 10 febbraio 2021 in periodo diurno (dalle ore 09:00 alle ore 15:00).

Sono state specificate le condizioni meteo durante gli accertamenti fonometrici svolti, precedentemente documentati nella relazione "Verifica previsionale di impatto acustico" datata 11/11/2021.

Al fine di prevedere l'impatto acustico futuro dall'azienda sono stati aggiunti ai livelli ambientali misurati i contributi acustici delle nuove attrezzature.

Dalla verifica previsionale è risultato che i contributi al recettore delle nuove attrezzature risultano non significative e pertanto si prevede il rispetto del limite di immissione diurno assoluto e differenziale al recettore .

Conclusioni.

Preso atto di quanto presentato si ritiene che sussistano i presupposti per il rilascio del nulla osta acustico al rilascio dell'autorizzazione richiesta per il periodo di riferimento diurno.

L'istruttoria è stata curata dai tecnici Francesco Milazzo ed Alessia Ghesini, ai quali ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST
(Marcello Nanetti)
(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area di Prevenzione Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio tel 053422379 Fax 0534243950

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.